

COMUNE DI NAPOLI

REGOLAMENTO

**FONDO ECONOMALE ASSEGNATO AI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI
PER SPESE DI MODESTA ENTITA' NONCHE' PER SPESE CHE,
PER LA LORO NATURA DI URGENZA ED IMPROGRAMMABILITA',
NON POSSONO ESSERE DIFFERITE**

*Approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n° 1408
del 2 aprile 97 e dal Consiglio comunale con delibera n° 303
del 29 settembre 1997.*

ART. 1

a) il fondo può essere utilizzato per spese di cancelleria (non compresa o in eccedenza alla normale dotazione della Circoscrizione); per spese postali e telegrafiche; per spese per pubblicazioni varie tipografiche, audiovisive ed informatiche (testi, quotidiani, settimanali, periodici, videocassette, dischetti per CD ROM ecc.); per spese per copie eliografiche e fotocopie; per materiale di consumo per apparecchiature audiovisive ed informatiche; per spese tipografiche per manifesti e pubblicazioni; per spese di cerimonia inerenti a funzioni di rappresentanza esterna; per l'acquisto di forniture - anche di beni soggetti ad inventariamento di valore unitario non superiore a £. 250.000 - che assumano il carattere dell'urgenza e che, quindi, non si siano potute programmare; per riparazioni urgenti di piccola manutenzione non rientranti nella normale manutenzione o per le quali sia stata dichiarata l'impossibilità ad eseguire la riparazione, anche a mezzo fonogramma, dai competenti uffici comunali;

b) intestatario e responsabile del fondo è il Segretario del Consiglio Circoscrizionale che

acquisisce il fondo stesso annualmente con propria determinazione;

c) l'intestatario deve versare apposito deposito cauzionale determinato nella misura fissa di £. 50.000;

d) il fondo va depositato su libretto di risparmio nominativo intestato al Segretario del Consiglio Circostrizionale e - se del caso - ad un suo sostituto presso l'Agenzia del Banco di Napoli, già Tesoriere del Comune, esistente sul territorio circostrizionale;

e) in ogni Circostrizione dovrà essere istituito apposito registro su cui saranno elencate le spese effettuate;

f) qualsiasi necessità di spesa dovrà essere indicata dal Presidente del Consiglio Circostrizionale ovvero dal Consiglio medesimo in forma scritta;

g) il Segretario del Consiglio verifica la conformità della spesa alle vigenti norme regolamentari nonché la disponibilità di cassa;

h) il Segretario del Consiglio procede, successivamente, alla liquidazione della spesa mediante apposizione sulla relativa fattura o ricevuta fiscale della regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi ed effettua il pagamento mediante prelievo della somma necessaria dal libretto di risparmio;

i) gli interessi maturati sui fondi depositati nonché le somme eventualmente residue a fine esercizio devono essere versati alle Casse Comunali;

l) il Segretario del Consiglio Circostrizionale, in qualità di agente contabile, alla fine dell'esercizio finanziario, è tenuto a rassegnare il rendiconto corredato di tutti i documenti contabili e giustificativi nei termini e con le modalità fissati dalla legge e dai regolamenti;

ART. 2

Stabilire che con la presente regolamentazione vengono ad essere annullate e sostituite tutte quelle in precedenza adottate in materia.